



Gruppo Piccoli Mammiferi



Associazione
Teriologica
Italiana

Il Gruppo Piccoli Mammiferi dell'Associazione Teriologica Italiana

vi invita al

3° Convegno Nazionale sui Piccoli Mammiferi

"I Piccoli Mammiferi fra gestione e conservazione"

Colle Val d'Elsa (SI)
8-9 novembre 2017

COMITATO ORGANIZZATORE e SCIENTIFICO

Leonardo Ancillotto, Sandro Bertolino, Dario Capizzi, Stefania Gasperini,
Emiliano Manzo, Giulia Sozio

in collaborazione con:
Fondazione Ethoikos

con il patrocinio del
Comune di Colle Val d'Elsa (SI)



ETHOIKOS



I CIRCOLARE

Il Congresso sarà articolato in 3 SESSIONI tematiche non contemporanee:

1) Impatto e gestione dei piccoli mammiferi

La sessione si occuperà delle strategie volte a ridurre l'impatto che alcuni piccoli mammiferi, nativi e introdotti, producono su ecosistemi, attività umane e salute pubblica. In particolare, si potranno presentare contributi sulla quantificazione e la gestione degli impatti, sull'attuazione di strategie di prevenzione e controllo anche nell'ambito di casi di studio concreti, nonché sugli aspetti inerenti la *human dimension*. Sono benvenuti i contributi che mettano a confronto l'efficacia della strategia con i suoi costi, non solo economici.

2) Conservazione e monitoraggio

La sessione sarà incentrata sulle tematiche relative alla tutela dei piccoli mammiferi in senso ampio. Saranno pertanto benvenuti gli interventi relativi a:

- studi volti ad approfondire e chiarire i fattori di minaccia per i piccoli mammiferi e gli aspetti bio-ecologici e tassonomici rilevanti per la loro conservazione;
- programmi di monitoraggio e studi a lungo termine;
- esperienze concrete di progetti di conservazione, con enfasi al contesto italiano.

3) Nuove (e vecchie) frontiere

La sessione comprenderà interventi relativi ad aspetti teorici e applicativi emergenti o poco conosciuti, rappresentando una 'fotografia' aggiornata delle attuali frontiere nello studio dei piccoli mammiferi.

I contributi potranno quindi spaziare in un contesto multidisciplinare, comprendendo interventi inerenti nuove tecniche di campo, di laboratorio o statistiche, ma anche meta-analisi e review sistematiche su tematiche attuali o aspetti poco noti, quali macroecologia, biogeografia, bioacustica e zoonosi emergenti, o ancora esempi di casi di studio con applicazione di tecniche e approcci innovativi.

È inoltre previsto un Workshop dal titolo:

Check list dei Piccoli Mammiferi italiani: nuove acquisizioni e questioni aperte

COME PARTECIPARE

Tutti i partecipanti sono invitati a fornire, **entro il 20 settembre 2017**, il riassunto dei contributi scientifici originali, specificando se intendono sottoporre il contributo come **comunicazione** (della durata di 15 minuti) o come **poster** (formato massimo 100 cm di altezza e 70 di larghezza). In caso di eccedenza nel numero di contributi proposti come comunicazione orale rispetto ai tempi disponibili, il Comitato Scientifico, d'intesa con il Comitato Organizzatore, si riserva di selezionare le proposte sulla base dei riassunti ricevuti, consentendo comunque la presentazione sotto forma di poster dei contributi non ammessi a comunicazione.

COME INVIARE IL PROPRIO CONTRIBUTO

I riassunti dovranno essere spediti al seguente indirizzo mail allegati alla scheda di iscrizione: gpm@mammiferi.org

PREPARAZIONE DEI RIASSUNTI

Preparare il testo del riassunto (in Italiano o Inglese) come documento in formato Word o RTF, così impostato:

- titolo in carattere Times New Roman, corpo 12 maiuscolo centrato;
- autori (cognome seguito dall'iniziale del nome) in carattere Times New Roman, corpo 11 maiuscolo centrato;
- indirizzi e affiliazioni in carattere Times New Roman, corpo 11, centrato interlinea singola;
- testo in carattere Times New Roman, corpo 12, giustificato, interlinea singola; non dovrà comprendere citazioni bibliografiche, tabelle e figure.

Il testo, completo di titolo, autori e affiliazioni, non dovrà superare la lunghezza di 500 parole (esclusi titolo, autori e loro affiliazioni).

I riassunti dovranno chiaramente presentare lo scopo del lavoro, le metodologie seguite, i risultati ottenuti, e collocare i risultati all'interno della tematica della sessione; **andranno obbligatoriamente articolati in tre sezioni: introduzione, metodi e risultati e discussione.**

N.B. I riassunti difformi dalle norme editoriali non saranno accettati.

ATTI DEL CONGRESSO

Gli atti comprenderanno la raccolta dei riassunti dei contributi **pervenuti entro il 20 settembre 2017**, raccolti in un volume e distribuiti, insieme al programma definitivo, al momento della registrazione al congresso a quanti in regola con la quota d'iscrizione.

COME ISCRIVERSI

Per l'iscrizione occorre:

- compilare e spedire via *e-mail* l'allegato modulo e l'eventuale riassunto/i a: gpm@mammiferi.org
- versare **entro il 20 settembre 2017**, una quota pari a
 - € 40,00 per i soci ATIt in regola con il pagamento delle quote**
 - € 50,00 per i non soci ATIt o per i soci non in regola**
 - € 25,00 per studenti, dottorandi, disoccupati, ecc**

le quote versate **dopo il 20 settembre 2017** ammonteranno rispettivamente a:

- € 60,00 per i soci ATIt in regola con il pagamento delle quote
- € 70,00 per i non soci ATIt o per i soci non in regola
- € 25,00 per studenti, dottorandi, disoccupati (quota invariata)

Il versamento potrà essere effettuato sul c/c bancario n. 001034838399, intestato a Associazione Teriologica Italiana, presso Bancoposta - Poste Italiane

Codice IBAN: IT 39P 07601 03200 001034838399

Indicando chiaramente nella **causale**:

3° Convegno Piccoli Mammiferi e il proprio NOME

3° Convegno nazionale sui Piccoli Mammiferi

Colle Val d'Elsa (SI)
8-9 novembre 2017

SCHEDA DI ADESIONE

Nome _____ Cognome _____

Ente di appartenenza (eventuale) _____

Indirizzo _____

C.A.P. _____ Città _____ Prov. _____

Tel. _____ Fax _____ E-mail _____

Intendo presentare una comunicazione dal titolo:

Nell'ambito della seguente SESSIONE (tra quelle indicate nella circolare):

Intendo presentare un poster dal titolo:

A questo scopo dichiaro di: aver versato, in data _____,

mediante _____ la somma di € _____,00 in quanto rientrante nella categoria:

- socio ATIt in regola con il pagamento della quota sociale;
- non socio
- studente, dottorando, disoccupato

Luogo e data _____

FIRMA

SPACE AND HABITAT USE IN *NASOBEMA LYRICUM*, MAMMALIA, RHINOGRADENTIA

STUMPKE H., STEINER G.

University of The Wall, Alexanderplatz 89, Berlin

Introduction - Snouters, also known as Rhinogrades, were discovered in 1941 by a Swedish naturalist who was fleeing from the Japanese and became shipwrecked on the Hi-yi-yi Islands in the Pacific Ocean. But they received their first and only scientific description in a monograph, *Bau und Leben der Rhinogradentia*, published in 1957 by the German naturalist Harald Stümpke.

Snouters, according to Stümpke, were a class of animals that had evolved to use their noses for virtually every imaginable function. For instance, the Sniffing Snouter caught fish with the long, delicate threads that emerged from its nostrils. The perfumed Honeytail Snouter stood rigidly upright on its thick nose and caught insects with its sticky tail. The Suctorial Snout Leaper used its long, flat nose to spring itself backwards great distances.

Unfortunately, soon after Dr. Stümpke described the Snouters, the entire Hi-yi-yi island chain sank into the ocean as a result of an earthquake triggered by the testing of atomic bombs. When the islands sank, they took with them all trace of the Snouters, except for the sketches which Dr. Stümpke had commissioned an artist to make of them. A few of these sketches are shown to the left. Dr. Stümpke, who had returned to the islands to conduct further research, sank with the Snouters.

Methods - Due to the complete extinction of the Snouters, and the eradication of their only habitat, rumors have arisen to the effect that both Dr. Stümpke and the Snouters never existed. They are alleged to have been the whimsical creation of Gerolf Steiner, a zoology professor at the University of Heidelberg. Whether or not there is any substance to this rumor, interest in the Snouters continues to grow apace. The original German monograph has been translated into both French and English and has received glowing reviews. The English version of the book is titled *The Snouters: Form and Life of the Rhinogrades*.

Snouters, according to Stümpke, were a class of animals that had evolved to use their noses for virtually every imaginable function. For instance, the Sniffing Snouter caught fish with the long, delicate threads that emerged from its nostrils. The perfumed Honeytail Snouter stood rigidly upright on its thick nose and caught insects with its sticky tail. The Suctorial Snout Leaper used its long, flat nose to spring itself backwards great distances.

Results and discussion - Due to the complete extinction of the Snouters, and the eradication of their only habitat, rumors have arisen to the effect that both Dr. Stümpke and the Snouters never existed. They are alleged to have been the whimsical creation of Gerolf Steiner, a zoology professor at the University of Heidelberg. Whether or not there is any substance to this rumor, interest in the Snouters continues to grow apace. The original German monograph has been translated into both French and English and has received glowing reviews. The English version of the book is titled *The Snouters: Form and Life of the Rhinogrades*.